



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 127 del 29/07/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2010, n. 1712

Patto di stabilità interno per l'anno 2010. Disposizioni della Giunta regionale.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele PELILLO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Bilancio, confermata dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto legge 25 maggio 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 22 dicembre 2008, n. 203;

VISTO il decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTO il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTO il decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito, con modificazioni, con legge 26 marzo 2010, n. 42;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 e le successive variazioni;

VISTO il decreto in data 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2008" delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

VISTO il decreto in data 16 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 8 del 12 gennaio 2010, del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto "Monitoraggio e certificazione relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2009" delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano";

PREMESSO che sulla base della precitata normativa la Regione Puglia concorre alla realizzazione

degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2010 attraverso il contenimento, in termini di competenza e di cassa, del complesso delle spese finali come determinato ai sensi del comma 4 dell'art. 77 ter della legge 133/2008, nel limite del corrispondente complesso di spese finali determinate sulla base dell'obiettivo programmatico per l'anno 2009 aumentato dell'1 per cento;

CONSIDERATO che le vigenti modalità di determinazione degli obiettivi annuali di competenza e di cassa sono penalizzanti per la Regione Puglia, in ragione:

a) del riferimento degli obiettivi e dei risultati a tetti di spesa finale e non ai saldi tra entrate e spese finali (in corrispondenza a quanto già avviene per gli enti locali) conseguendo l'irrelevanza, ai fini che qui rilevano, dell'avvenuto finanziamento ed erogazione delle entrate (soprattutto da trasferimenti), ed anzi comportando l'attribuzione di maggiori trasferimenti, un contributo negativo netto ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa finale;

b) del riferimento della base di calcolo ad un'unica annualità (anno 2005) come tale soggetta ad eccezionalità negli andamenti gestionali;

c) della esclusione, a partire dall'anno 2008 per le spese in conto capitale e 2009 per le spese correnti, dalla base di calcolo delle spese cofinanziate dall'Unione Europea, limitatamente alla quota comunitaria, non nella misura contabilizzata nell'anno 2005 (base di calcolo - anno di estrazione dei dati di bilancio su cui si applicano le manovre annuali) bensì nella misura relativa all'anno 2007, facendo venir meno il principio della corrispondenza e della omogeneità delle voci di bilancio interessate alla costruzione degli obiettivi ed alla realizzazione dei risultati di gestione;

con ciò determinando per la Regione Puglia persistenti gravi difficoltà nel conseguimento degli obiettivi in specie di cassa posti dal patto di stabilità interno con negativi riflessi in ordine alla attuazione finanche degli interventi facenti capo alla programmazione operativa comunitaria, agli accordi di programma quadro relativi ai PAR-FAS ed alle funzioni attribuite o delegate dallo Stato;

DATO ATTO che per quanto attiene la criticità sub c) del precedente punto la Regione Puglia ha prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio avverso i decreti del Ragioniere Generale dello Stato innanzi citati in ragione della ritenuta illegittima interpretazione delle modalità di scomputo delle spese relative ai programmi operativi comunitari, quota comunitaria, dalla base di calcolo mentre per le altre questioni sono in corso iniziative da parte del Coordinamento interregionale per gli affari finanziari ai fini della modifica del quadro normativo di riferimento;

PRESO ATTO che sulla base del monitoraggio condotto dal Servizio Bilancio e Ragioneria sulle spese rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2010 pagate a tutto il 7 giugno 2010 e del loro prevedibile andamento nel corso del corrente esercizio finanziario si palesa la necessità di dover impartire opportune cogenti disposizioni alle strutture regionali in ordine alla spesa regionale al fine del conseguimento dell'obiettivo di cassa per l'anno 2010;

DATO ATTO che sulla base del predetto monitoraggio, confermato dall'esito del monitoraggio sulle risultanze contabili alla data del 9 luglio 2010 effettuato dal Servizio Bilancio e Ragioneria, non sembrano sussistere analoghe problematiche con riferimento al conseguimento dell'obiettivo di competenza per l'anno 2010 anche in relazione al contenimento degli impegni degli stanziamenti di parte corrente operata con DGR 658/2010 come integrata con DGR 1476/2010 in attuazione dell'art. 77-ter comma 15, lett, a), della legge 133/2008, rimandando all'esito di futuri monitoraggi l'adozioni di eventuali provvedimenti;

VISTI i verbali delle riunioni effettuate sull'argomento dalla Conferenza di Direzione, ultima in data 16 luglio 2010:

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione consiste nell'emanazione di cogenti disposizioni alle strutture regionali finalizzate ad assicurare il rispetto dell'obiettivo di cassa per l'anno 2010 del patto di stabilità interno di cui all'art. 77 ter della legge n. 133/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art, 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Avv. Michele PELILLO Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio Bilancio e dal dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di prendere atto delle risultanze del monitoraggio effettuato dal Servizio Bilancio e Ragioneria in ordine alla spesa regionale sostenuta alla data del 7 giugno 2010 rilevante ai fini del patto di stabilità interno;

3. di dare atto che per quanto attiene la gestione di competenza le risultanze del monitoraggio inducono, all'attualità, a soppresdere ad interventi di sorta;

4. di stabilire, per quanto attiene la gestione di cassa ed in aggiunta ai pagamenti effettuati alla data del 7 giugno 2010, che tutte le strutture regionali di gestione della spesa hanno l'obbligo di conformare la loro attività al rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) sono assicurati gli ulteriori pagamenti delle spese di cui all'allegato A alla presente deliberazione nei limiti degli importi ivi indicati afferenti ad inderogabili spese di funzionamento della Regione Puglia e degli enti, agenzie, ecc. da essa dipendenti nonché ad obbligazioni dovute ex lege;

b) sono assicurati ulteriori pagamenti a valere sulla quota nazionale (la quota comunitaria non è rilevante ai fini del patto di stabilità interno) dei programmi operativi PRS, FESR e FSE - programmazione 2007-2013 - nei limiti rispettivamente di euro 20.676.438,00, euro 75.250.000,00 ed euro 87.754.524,00;

c) sono assicurati ulteriori pagamenti per complessivi euro 54,823.000,00. Previa conforme decisione della Conferenza di Direzione, il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza con uno o più provvedimenti individua i capitoli di bilancio interessati alla misura in relazione all'ordine cronologico delle liquidazioni ed alla necessità di far fronte ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ai fini del pagamento. Analogamente si provvede, fermo restando l'importo sopra indicato, per lo spostamento di

somme da un capitolo all'altro.

5. di stabilire, ai fini del controllo dell'andamento della spesa di cui al precedente punto 4., che su ogni provvedimento di liquidazione, a cura dell'Autorità di gestione per quanto attiene alle spese di cui alla lett. b), nella sezione adempimenti contabili in aggiunta alle consuete attestazioni debba essere inserito apposito prospetto contenente la somma ammessa al pagamento sullo specifico capitolo ai sensi della presente deliberazione, l'importo già utilizzato con precedenti liquidazioni, l'importo della liquidazione di cui trattasi e l'importo che residua per ulteriori liquidazioni.

6. di stabilire, in coerenza all'art. 9, comma 1, lett. a), del D. L. 78/2009 di cui si riporta uno stralcio "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa..." che su ogni provvedimento di impegno di spesa, nella sezione adempimenti contabili, debba essere indicato l'esercizio finanziario in cui si prevede debba essere erogata la relativa spesa ed attestata la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;

7. di disporre la pubblicazione, a cura del competente Servizio, della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della regione Puglia e sul sito "primanoi". La pubblicazione sul sito "primanoi" è da considerarsi quale notifica della presente deliberazione ai Direttori delle Aree di Coordinamento, alle Autorità di Gestione dei programmi operativi comunitari ed ai Dirigenti dei Servizi di gestione della spesa;

8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali
